

Le contaminazioni culturali devono essere concrete

Pubblicato: Giovedì 13 Maggio 2010



Inaugurata a Portoferraio, nell'ambito del progetto **Contaminazioni culturali**, la mostra collettiva d'arte contemporanea e di fotografia, dal titolo: "Identità e alterità", promossa dall'associazione culturale **Hallocinema** in collaborazione con: "Ipotesi – Officina Fotografica Elbana", Elbareport, la Provincia di Livorno, il Comune di Portoferraio ed il Comune di Rio Elba.

L'esposizione vede la partecipazione di **undici artisti italiani ed internazionali (tra i quali anche i varesini Antonio Maria Pecchini e Azelio Corni)** e si colloca all'interno di un progetto composto da varie iniziative mosse dalla volontà di favorire uno scambio diversificato tra un territorio che accoglie ed evidenzia le proprie peculiarità ed un accolto. Il tutto nasce attraverso il farsi conoscere e rendere fruibile il proprio percorso migratorio e talvolta artistico.

È importante per noi che la "diversità" non sia più letta in chiave negativa, come una minaccia, ma come un valore, una scoperta e l'affermazione del proprio io e al contempo la valorizzazione delle differenze riconosciute. La scelta di sviluppare iniziative con linguaggi artistici differenti (in questo caso installazione, scultura, pittura e fotografia) si motiva in quanto l'arte, dal canto suo, ha sempre attivato un processo di transumanza culturale e di formazione di un'identità ricca e sfaccettata. In merito alle opere degli artisti che hanno aderito all'iniziativa, esse mostrano visioni di mondi artistici differenti ma al contempo evidenziano una peculiarità comune: l'uomo e la sua ricerca, la sua sofferenza, la sua dignità e la volontà di trovare il proprio posto nel mondo, non come una conquista in sé ma come un diritto dell'intera umanità.

Come sostenuto dall'assessore alla cultura di Portoferraio, **Antonella Giuzio**: «Con questo progetto parte un percorso ambizioso che porta all'incontro di culture diverse capaci di trovare una sintesi all'interno di un allestimento itinerante nel cuore della città di Portoferraio. Spazi diversi dove artisti di diversa provenienza e di diversa formazione portano un messaggio collettivo di pace e di solidarietà. Un incontro tra generazioni e culture differenti attraverso forme di espressione artistiche che abbracciano la pittura, la scultura, la fotografia, ma usano anche nuovi linguaggi creativi capaci di trasmettere

emozioni. Abbiamo scelto di promuovere un evento che in un'era di frequentazioni virtuali vuole riportare l'individuo e la sua capacità di espressione al centro di un confronto concreto fatto di persone, di idee e progetti reali».

La mostra proseguirà poi dal 17 giugno fino all'8 di Luglio a Rio Elba , negli spazi del museo del Passo della Pietà. Il sindaco **Danilo Alessi** rileva che «Questa mostra vuole sfatare i luoghi comuni e presentare ricerche diversificate di artisti che operano da anni nell'ambito nazionale e internazionale, ognuno con un linguaggio legato alla propria storia e alla propria cultura, ma con una comune forza espressiva e di intenti. Un “ incontro” reale e non solo ideale attraverso mezzi espressivi differenti».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it